

# FIESOLE DEMOCRATICA

Reg. Trib. di Firenze n.2612 del 10/1/77  
Sped. in abb. postale - Gruppo 3° -70%  
Conto corrente postale n. 11249505

## N. 3

**Nuova serie**  
**Anno X**  
**Aprile 1986**

**Mensile del PCI di Fiesole**

*“Siamo stanchi di diventare  
giovani seri  
o contenti per forza  
o criminali nevrotici  
vogliamo ridere, essere innocenti,  
aspettare  
qualcosa dalla vita...  
Non vogliamo essere subito già  
così sicuri,  
non vogliamo essere subito già  
così senza sogni*

Sono parole di Pier Paolo Pasolini di qualche anno fa, ma che ci sembrano cogliere in pieno il nocciolo della questione giovanile oggi: come non mai i giovani di questi nostri anni '80 rifiutano etichette, modelli e definizioni rigide che li massificano ed annullano peculiarità e soggettività. E tuttavia mass-media e poteri più o meno occulti sfornano continuamente modelli e miti pericolosi e spersonalizzanti; rischiamo di essere impopolari, ma il ritorno ad una indimostrata e indimostrabile naturale violenza umana dei Rambo e l'illusione di un futuro illimitato di un mondo computerizzato non sono forse l'espressione di un progetto che ha come scopo l'azzeramento della personalità, dei “sogni” e della creatività dei giovani? Eppure i giovani degli anni '80 hanno risposto decisamente a questo progetto imponendo all'opinione pubblica le loro molteplici paure, esigenze, problemi e proposte. I movimenti per la pace, per il lavoro, per la difesa dell'ambiente, contro la droga, contro la mafia e la camorra, fino a quello degli studenti dell'85 hanno avuto come punto di partenza comune la lucida convinzione, che era anche quella di Enrico Berlinguer, che “questo terribile intricato mondo di oggi può essere conosciuto, interpretato, trasformato e messo al servizio dell'uomo, del suo benessere, della sua felicità”, rivendi-

cando la specificità del loro rapporto con questioni più generali come appunto la pace, il lavoro e la mafia, e il loro diritto ad una migliore qualità della vita e in generale, ad avere un futuro.

Con la consapevolezza che soprattutto da chi lo vivrà verranno le risposte ai problemi del 2000, abbiamo organizzato una serie di incontri/dibattito per i giovani di Fiesole su questioni urgenti e importanti per il futuro dell'umanità (e su altre che invitiamo tutti voi a segnalarci mediante l'apposita scheda). Saranno incontri di una giornata e con un numero limitato di partecipanti (50-70) per facilitare la discussione e lo scambio di idee. Il primo avrà come tema l'Ambiente e, anche in questo caso, tentando di cogliere la specificità giovanile cioè la preoccupazione per un ambiente che nel futuro, se non verrà fermato questo processo di degrado, sarà un ambiente

invivibile e quindi la necessità di difendere ma anche e soprattutto di incrementare il patrimonio ambientale che la precedente generazione ci ha consegnato. Ci pare anche una peculiarità giovanile quella di non considerare l'ambiente soltanto come “il verde da salvare” ma come un sistema più ampio costituito dalle acque (idrosfera), dalla terra (litosfera), dall'aria (atmosfera) e da tutti gli esseri viventi (biosfera) e quindi da piante e animali ma anche dai nostri simili. E caratteristica dei movimenti giovanili di cui abbiamo parlato è stata proprio quella di avere un progetto di trasformazione dei rapporti tra queste “sfere” (e all'interno di esse) da sostanzialmente violenti a non violenti, pacifici e giusti. Ci spinge a volervi incontrare e a discutere la convinzione che il “sogno” di questi giovani possa e debba diventare realtà.

## PROGETTO GIOVANI

Mattina

Relazioni di **Laura Conti** e **Benito Incatasciato**

Agli “esperti” abbiamo chiesto un primo intervento propedeutico, cioè una chiacchierata su cosa si debba intendere per ambiente, su quale sia lo stato del patrimonio ambientale in Italia, su come e con quali strumenti è possibile intervenire per incrementarlo oltre che per difenderlo.

Nella cartolina allegata sono elencati una serie di argomenti (ed altri che voi potrete suggerire) che, dietro vostra indicazione di preferenza, chiederemo agli “esperti” di affrontare.

Interruzione per il pranzo

Pomeriggio

Relazione di **Enzo Tiezzi**

La relazione sarà corredata dalla proiezione di alcune diapositive.

Seguirà alle relazioni (breve) il dibattito, molto informale, e le eventuali domande agli “esperti”. Nel pomeriggio (il pranzo, così come la cena, sono assicurate) abbiamo organizzato un'escursione guidata al Parco della Villa Demidoff.



## IL SOGNO POSSIBILE DELLA VITA

**I problemi che incontrano i giovani saranno analizzati in una serie di incontri / dibattiti promossi dal PCI**

La consapevolezza dell'importanza della questione giovanile ha indotto il PCI fiesolano ad elaborare un progetto-giovani articolato per cercare di conoscere e discutere con i giovani di Fiesole. L'incontro sull'ambiente, di cui in prima pagina abbiamo illustrato le caratteristiche, fa parte di una serie di iniziative simili. Ne stiamo già programmando altre sul problema del lavoro e delle connessioni che tale problema ha con la situazione della scuola in Italia (con la partecipazione di un sociologo, un sindacalista, un insegnante, un rappresentante del movimento degli "studenti dell'85"), sulla pace... ed altre che voi ci indicherete riprendendoci la cartolina acclusa (affrancatura a nostro carico!).

Il senso di fondo di queste iniziative è, con l'aiuto di esperti, quello di *iniziare* i giovani a particolari problematiche, ma soprattutto di permettere una discussione, una comunicazione fra i giovani. Vorremmo così offrire una sede (oggi di non facile reperimento nella jungla di messaggi, di spot televisivi e video-clips che, seppure interessanti fenomeni artistici, certo non facilitano la comunicazione inter-personale) in cui i giovani fiesolani possano conoscersi, discutere dei loro problemi e delle loro idee.

Abbiamo poi in cantiere un'iniziativa più ambiziosa: a meeting di due giorni a cui dovrebbero partecipare 200-400 giovani da tutta la provincia. Il programma di massima è il seguente: una seduta plenaria di apertura con la partecipazione di personaggi della cultura che stimolino il dibattito, poi una serie di gruppi di lavoro a tema (pace, lavoro, diritti dei giovani, musica, teatro, ecc) composti da 15-20 persone in modo da facilitare la libera espressione di tutti, infine una seduta plenaria finale in cui un rappresentante di ogni gruppo di lavoro esporrà i termini del dibattito avviato nel gruppo e

le eventuali proposte emerse. Inoltre pensiamo a due serate: un concerto di cantautori italiani contro l'apartheid in Sudafrica e la proiezione del film "La messa è finita" di Nanni Moretti a cui seguirà un faccia a faccia fra i giovani e Nanni Moretti stesso. Un tale progetto però richiede tempo ed energie umane. Vi invitiamo quindi anche a dare suggerimenti, di qualunque tipo, e ad aiutarci a realizzarlo.

Anche l'Amministrazione Comunale, che per la prima volta ha istituito un assessorato ai giovani, sta preparando un progetto d'intervento di questo settore.

L'Amministrazione sta mettendo a punto una guida al servizio civile, un opuscolo che informi tutti i giovani in età di leva dell'esistenza di una legge, la n° 772, che permette di optare, in sostituzione del servizio militare, per un servizio civile da svolgere nella propria città in istituti sanitari e culturali. Il Comune di Fiesole stesso ha stipulato la convenzione con il Ministero della Difesa e chiederà il distacco di obiettori di coscienza presso il Comune.

Questa è una delle proposte contenute in una proposta di delibera per fare di *Fiesole Comune denuclearizzato*, cioè libero da armi atomiche, chimiche, batteriologiche e comunque di distruzione di massa. È, a nostro avviso, una dichiarazione politicamente impor-

tante, ma deve essere sostanziata anche di iniziative concrete, visibili, che facciano nascere e crescere un 'cultura di pace' fra i cittadini fiesolani. Per questo il Consiglio Comunale di Fiesole ha discusso e approvato ordini del giorno contro l'apartheid in Sudafrica, contro i 'venti di guerra' nel Mediterraneo, contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan ed altre posizioni che verranno messe in discussione su proposta del Gruppo comunista. L'Amministrazione Comunale ha organizzato incontri sulla denuclearizzazione, sull'obiezione di coscienza al servizio militare e sull'obiezione fiscale alle spese militari.

Inoltre si sta progettando in Comune un servizio *informa giovani* in cui i giovani potranno reperire informazioni nel campo della scuola, del lavoro, delle attività culturali.

Il programma di ristrutturazione della *biblioteca comunale* ha, fra gli altri, lo scopo di fornire strumenti e strutture di servizio a fasce più ampie e differenziate di giovani (dalla sala di lettura alla stanza per ricercatori e per studi più avanzati, dalla sala ascolto musica alla stanza per la proiezione di video).

Nonostante tutte queste iniziative e questo impegno resta un problema più ampio da affrontare, quello di conoscere ciò che i giovani fiesolani pensano, quali sono i loro interessi, quali i loro problemi e le loro attività.

"Fiesole democratica" non è molto ma forse potrebbe diventare un punto d'incontro di giovani, un mezzo per discutere e su cui discutere, una rampa di lancio per nuove idee e proposte: scrivete e scriveteci, è un modo per far sapere a tutti i fiesolani che ci siamo, che abbiamo idee e che vogliamo contare. A presto.

### FIESOLE DEMOCRATICA

*Direttore responsabile:*

Ivano Tognarini

*Hanno collaborato:*

Giovanna Andreoni,  
M. Grazia Bartolozzi, Patrizia Cecchi,  
Catia Fiesoli, Lucia Nadetti,  
Simone Siliani, Paola Tattini,  
Sez. PCI Voglia.

*Progetto grafico di Paolo Bulletti*

*Direzione, redazione e pubblicità*  
Piazza del Mercato, 5 - 50014 Fiesole -  
Telefono: 055/599921

*Stampa:*

Litografia I.P. - Via Boccaccio, 26  
50133 Firenze - tel. 055/578661